

Formazione e preparazione al mercato in Africa, appuntamento domani alla Farnesina

scritto da Scenari Internazionali | 21 Gennaio 2025



A cura della Redazione

Mercoledì 22 gennaio, presso la Sala Aldo Moro del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, si terrà la tavola rotonda dal titolo *Costruire competenze per preparare i giovani in Africa al futuro del lavoro – Il ruolo del settore privato*.

L'evento, organizzato dalla **Global Partnership for Education (GPE)** in collaborazione con **Confindustria**, **CNA** e **Confcooperative**, si svolge nell'ambito dell'**Italia Africa Business Week (IABW)**, ospitata dal Ministero degli Esteri. Un'occasione per celebrare la Giornata Internazionale dell'Istruzione, che ricorre il 24 gennaio.

Questa iniziativa – fanno sapere gli organizzatori – sottolinea l'impegno del governo, attraverso il **Piano Mattei**, nel porre l'istruzione e la formazione professionale al centro delle proprie

strategie di **cooperazione internazionale con l'Africa**.

L'obiettivo è favorire lo **sviluppo di sistemi educativi e percorsi formativi** in grado di preparare i giovani africani alle sfide del mercato del lavoro globale. «Il capitale umano africano rappresenta una straordinaria opportunità per lo sviluppo sostenibile del continente», dichiara **Laura Frigenti**, CEO di GPE, che aggiunge: «Attraverso la collaborazione con il settore privato italiano, possiamo trasformare l'istruzione in un potente strumento di cambiamento, garantendo che i giovani siano pronti ad affrontare le sfide e le opportunità del futuro».

Dello stesso avviso anche **Giuseppe Vivace**, direttore ECIPA Nazionale per CNA, che sottolinea: «Come CNA, siamo convinti che investire nella formazione professionale sia la chiave per un futuro prospero. La collaborazione tra istituzioni pubbliche e private permette di creare percorsi formativi che rispondano alle reali esigenze delle comunità locali».

A questo proposito **Anna Manca**, vicepresidente Confcooperative, commenta: «Abbiamo accolto con favore il coinvolgimento in questa iniziativa volta a rafforzare i legami con il continente africano. Il modello cooperativo valorizza la persona ed è leva di emancipazione sociale oltre che economica. Essere sostenibili e contrastare le disuguaglianze di persone e territori, a partire da giovani e donne, sono obiettivi infatti che si perseguono a partire dall'istruzione e dal rafforzamento di competenze, in Italia e nel mondo».

La Tavola rotonda rappresenta la prima tappa di un percorso strategico avviato dalla GPE insieme al settore privato italiano per **rinnovare la formazione in Africa**, rendendola funzionale alle esigenze del mercato del lavoro e delle economie locali. Questo **partenariato pubblico-privato** che la GPE ha avviato in altri Stati membri del G7 si pone come modello per affrontare le **sfide educative e occupazionali**, contribuendo a costruire un futuro più inclusivo e sostenibile per le giovani generazioni africane.